



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 18
DEL 4 maggio 2016

18



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_18_1_DPR_1_304_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 15 aprile 2016, n. 304

Decreto di nomina della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'ordinanza n. 3702/2008 recante disposizioni per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità dell'asse autostradale corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012 e del 20 gennaio 2015, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2016;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che, altresì, l'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008 prevede che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) dell'Ordinanza n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria Autovie Venete S.p.A. nonché di una struttura appositamente costituita, composta complessivamente da non più di sei unità di personale, anche con qualifica dirigenziale ed equiparata, appartenenti ad Amministrazioni statali ed Enti pubblici territoriali e non territoriali, nonché a società con prevalente capitale di titolarità dello Stato e delle Regioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza, "Per la valutazione dei progetti relativi agli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1, comma 1, nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività che devono essere eseguite per il superamento dell'emergenza, il Commissario delegato si avvale di un Comitato tecnico-scientifico, dal medesimo istituito con apposito provvedimento,

e composto da sei membri, scelti tra funzionari pubblici ed esperti anche estranei alla pubblica amministrazione, di cui uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente dell'Anas, uno dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, uno rispettivamente da ciascuno dei presidenti delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e due dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile che nomina anche il segretario, con oneri a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6";

CONSIDERATO, altresì che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza "Il Comitato di cui all'articolo 2, comma 4, in tali casi integrato con due membri nominati, entro venti giorni dalla richiesta del Commissario delegato, uno dal Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare ed uno dal Ministero per i beni e le attività culturali, provvede alla istruttoria del progetto definitivo e formula al Commissario delegato le eventuali proposte di adeguamento o varianti migliorative in sostituzione delle attività istruttorie della Conferenza dei servizi di cui all'articolo 166 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e che, il comma 4 del medesimo articolo stabilisce che "Il progetto esecutivo dell'opera e le eventuali varianti in corso d'opera sono approvate dal Commissario delegato, sentita la Concessionaria ed il Comitato di cui all'articolo 2, comma 4";

PRESO, PERTANTO, ATTO che l'Ordinanza assegna al Comitato tecnico scientifico un'importante funzione di supporto di natura tecnica alle attività del Commissario delegato;

PRESTO ATTO che l'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. del 3 marzo 2014 espressamente prevede che "Il Comitato tecnico scientifico di cui al comma 4, dell'art. 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3702/2008, e successive modifiche ed integrazioni, cessa le proprie funzioni alla data del 31 dicembre 2014";

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 4 del 28 ottobre 2008 di nomina del Comitato tecnico scientifico e preso atto degli effetti sullo stesso prodotti dal sopra citato art. 1, comma 2, del D.P.C.M. del 3 marzo 2014;

RITENUTO necessario dotare il Commissario delegato di un supporto tecnico idoneo a svolgere anche i compiti già attribuiti dall'Ordinanza al Comitato tecnico scientifico;

RITENUTO che tale compito possa essere affidato alla struttura appositamente costituita di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza e che, pertanto, la stessa debba necessariamente essere composta da risorse con professionalità tecniche adeguate a svolgere i compiti precedentemente attribuiti al Comitato tecnico scientifico;

PRESO ATTO che, a suo tempo, il Commissario delegato in carica, in ossequio all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza 3702/2008 e in base alle esigenze di volta in volta riscontrate ha provveduto alla nomina e alla sostituzione dei componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008 da ultimo con Decreto n. 253 del 17 febbraio 2014;

VISTE le dimissioni rassegnate dai componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM 3702/2008 nelle persone dell'ing. Renzo Pavan, dell'avv. Marco Zucchi e del dott. Marco Appolonia rispettivamente con comunicazioni prot. E/96 del 19 gennaio 2016, prot. E/111 del 20 gennaio 2016, e prot. E/97 del 19 gennaio 2016;

CONSIDERATO che ad oggi la struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 è sprovvista di componenti e che, pertanto, risulta necessario provvedere alle relative nomine al fine di consentire al Commissario delegato di adempiere agli obblighi di cui all'OPCM n. 3702/2008;

RITENUTO necessario che la struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 sia costituita da risorse appartenenti ad Amministrazioni statali ed Enti pubblici territoriali e non territoriali, nonché a società con prevalente capitale di titolarità dello Stato e delle Regioni aventi professionalità specifiche nelle diverse materie che il Commissario delegato e/o i Soggetti Attuatori dovranno affrontare per addivenire alla sollecita realizzazione delle opere di cui alla citata Ordinanza;

PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative dell'ing. Paolo Perco - dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di Direttore dell'Area Appalti - in particolare, in materia di progettazione di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere autostradali commissariate, con particolare riferimento al III lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di supporto al R.U.P. del progetto definitivo, al IV lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di capo progetto del progetto definitivo, al raccordo Villesse - Gorizia ed al casello di Meolo, per il quale ha svolto la funzione di progettista coordinatore del progetto definitivo;

PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative del dott. ing. Alberto Robba - dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di impiegato responsabile dello staff tecnico dell'Area Operativa - in particolare, in materia di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere commissariate relative alla viabilità ordinaria, con particolare riferimento alla circonvallazione a sud della città di Pordenone, per la quale ha svolto la funzione di Capo Commessa del progetto definitivo, al collegamento tra l'autostrada A4 (Palmanova) e l'area del triangolo della sedia (Manzano) ed al lotto 3 - stralcio 2 della variante alla S.R. n.352, per il quale ha svolto la funzione di coordinatore della commessa

del progetto definitivo;

PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative del dott. ing. Denis Padoani - dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di quadro responsabile dell'entità Opere Infrastrutturali dell'Area Realizzazione - in particolare, in materia di direzione lavori di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere autostradali commissariate, con particolare riferimento al I lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di direttore dei lavori;

PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative dell'ing. Massimo Ramani - dipendente a tempo indeterminato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la categoria D, profilo tecnico, in forza al Servizio Disciplina Servizio Idrico Integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento dell'Area Tutela Geologico - Idrico - Ambientale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia - in particolare, in materia di normativa ambientale nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito dell'idraulica superficiale, dell'assetto idrogeologico del territorio e della difesa del suolo;

PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative dell'arch. Vincenzo Fabris - dipendente a tempo indeterminato della Regione Veneto con la qualifica di Dirigente del Dipartimento Territorio dell'Area Infrastrutture - in particolare, in materia di urbanistica e paesaggio nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle attività di competenza del Dipartimento Territorio della Regione Veneto a cui fa capo la Sezione Urbanistica a cui compete il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV) a cui compete la valutazione dei progetti sotto l'aspetto ambientale;

PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche del dott. ing. Roberto Zianna - dipendente a tempo determinato della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con la qualifica di Direttore Generale - in particolare, in materia di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nei precedenti incarichi svolti in qualità di dirigente della società Autostrade per l'Italia, tenuto anche conto che risulta necessario che l'ing. Roberto Zianna svolga altresì un ruolo di coordinamento tra il Commissario delegato e Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. stante la funzione di quest'ultima di supporto tecnico operativo e logistico del Commissario delegato in merito alla realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1, lett. c) dell'Ordinanza inserite negli atti programmatori della citata società e, successivamente, attratti alla sfera di competenza del Commissario delegato

VISTI i curricula vitae dell'ing. Paolo Perco, dell'ing. Alberto Robba, dell'ing. Denis Padoani, del ing. Massimo Ramani, dell'arch. Vincenzo Fabris e dell'ing. Roberto Zianna;

RITENUTO di nominare componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, per le motivazioni sopra, esposte l'ing. Paolo Perco, l'ing. Alberto Robba, l'ing. Denis Padoani, l'ing. Massimo Ramani, l'arch. Vincenzo Fabris e l'ing. Roberto Zianna;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, i componenti della struttura vengono posti in posizione di comando o di distacco, anche a tempo parziale previo assenso dell'interessato, anche in deroga alla vigente normativa generale in materia di mobilità;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 2, dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, il Commissario delegato è autorizzato a corrispondere ai componenti della struttura, come individuati al comma 1, compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite massimo di 70 ore mensili, calcolato sulla base degli importi spettanti in relazione alle qualifiche di appartenenza ed all'attività effettivamente resa, nonché un compenso non superiore al 20% del trattamento economico mensile in godimento, ovvero, qualora si tratti di personale con qualifica dirigenziale ed equiparata, un compenso non superiore al 30% del trattamento economico in godimento;

CONSIDERATO l'interesse pubblico riferito al contenimento dei costi;

CONSIDERATO congruo, e aderente all'interesse pubblico sopra citato, corrispondere ai componenti della struttura un compenso, come determinato dal comma 2 dell'art. 2 della citata O.P.C.M., nella misura pari all'8% del trattamento economico mensile in godimento;

CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Paolo Perco, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 12.480,00;

CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Alberto Robba, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 7.273,12;

CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Denis Padoani, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 8.221,82;

CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Massimo Ramani, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 3.970,63;

CONSIDERATO che, in relazione all'arch. Vincenzo Fabris, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 10.560,00;

CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Roberto Zianna, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 10.800,00;

TENUTO CONTO che i compensi da corrispondere ai suddetti componenti della struttura sono com-

presi nelle spese generali dei quadri economici degli interventi di competenza del Commissario delegato, previsti dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008;

DECRETA

1. di nominare componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, per le motivazioni sopra esposte:

- l'ing. Paolo Perco, dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di Dirigente dell'Area Appalti, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Alberto Robba dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di impiegato, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Denis Padoani dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di quadro, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Massimo Ramani dipendente a tempo indeterminato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la qualifica di impiegato categoria D, profilo tecnico, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'arch. Vincenzo Fabris dipendente a tempo indeterminato della Regione Veneto con la qualifica di dirigente, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Roberto Zianna dipendente a tempo determinato di Friuli Venezia Giulia S.p.A. S.p.A. con la qualifica di dirigente, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- di affidare all'ing. Paolo Perco la funzione di coordinamento della struttura così costituita;
- di affidare alla struttura così costituita, in particolare, i compiti e le funzioni che l'OPCM n. 3702/2008, prima dell'emanazione del D.P.M. del 3 marzo 2014, affidava al Comitato tecnico scientifico;
- che le suddette nomine sono subordinate all'assenso dei rispettivi datori di lavoro nel rispetto delle normative che regolano i singoli rapporti, anche in deroga alla vigente normativa generale in materia di mobilità.

Il decreto verrà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_75_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 075/Pres.

LR 7/2002, art. 7 e art. 8. Costituzione del "Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati".

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 "Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati", di seguito legge;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 il quale prevede l'istituzione del "Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati", di seguito Comitato, quale organo consultivo dell'Amministrazione regionale con compiti di ricerca, approfondimento, progettazione e verifica degli effetti delle azioni regionali per la tutela e lo sviluppo dei rapporti con le comunità dei corregionali fuori dal territorio regionale, e ne disciplina il funzionamento;

VISTO, altresì, l'articolo 8 della legge il quale disciplina la composizione del Comitato, come segue:

- a) il Presidente della Regione o l'Assessore delegato, che lo presiede;
- b) il Presidente, o suo delegato, di ciascun ente, associazione e istituzione riconosciuti ai sensi dell'articolo 10;
- c) due Sindaci di Comuni in rappresentanza del territorio regionale, designati dal Consiglio delle Autonomie locali;